

Bologna, 13 maggio 2010

OGGETTO: CCNL COMPARTO SCUOLA – ART. 9 – MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA – A.S. 2009/2010 - CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI STRANIERI

In data 13 maggio 2010, presso i locali dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – via de' Castagnoli 1 Bologna.

VISTO l'art. 9 del CCNL del comparto scuola quadriennio giuridico 2006-09, che dispone che l'Ufficio Scolastico Regionale (nel seguito USR) stipuli apposito contratto integrativo con le OO.SS. firmatarie del CCNL, in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole del fondo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le aree rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

VISTA la nota ministeriale prot. 3152 del 3 maggio 2010 con cui, ai sensi, del richiamato art. 9 del CCNL ed in attuazione del contratto integrativo nazionale sottoscritto il 16 marzo 2010, in via di registrazione, la Direzione Generale per lo studente ha comunicato l'assegnazione alle scuole statali dell'Emilia-Romagna, per l'anno scolastico 2009/2010, della somma di € 3.039.514,00 con le seguenti finalità: *“Art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola. Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica”*;

CONSIDERATE le indicazioni contenute nella predetta nota per l'assegnazione dei finanziamenti e la scadenza fissata al 30 maggio 2010 per la comunicazione alla Direzione Generale per lo studente della somma da destinarsi a ciascuna istituzione scolastica, che sarà attribuita direttamente dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio;

W. R.

CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

FINALITA' DELLE RISORSE

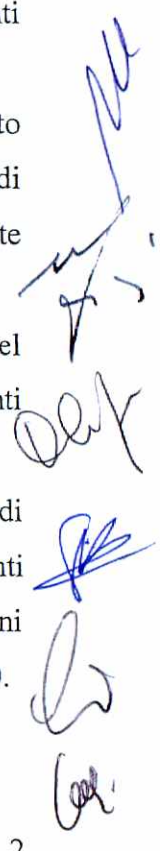
Le risorse di cui trattasi sono destinate a sostenere le scuole in relazione ai forti processi immigratori in atto, per favorire l'integrazione scolastica degli studenti privi di cittadinanza italiana ed il successo formativo, in coerenza con le indicazioni contenute nella nota ministeriale citata in premessa e nel presente Contratto Integrativo Regionale.

A tali fini e con particolare riferimento agli studenti stranieri neo-arrivati dai paesi di origine senza alcuna conoscenza della lingua italiana, sono ritenute prioritarie le seguenti tipologie di intervento:

- A) promozione e sostegno di iniziative volte a favorire l'inserimento scolastico mediante forme di alfabetizzazione intensiva, anche in collaborazione con le Università e con le Università per stranieri;
- B) promozione e sostegno di iniziative volte a favorire l'inserimento scolastico mediante forme intensive di accompagnamento relazionale e culturale e di natura socio-assistenziale;

Le scuole utilizzeranno le risorse loro assegnate per le finalità indicate, mediante:

1. il proseguimento e rafforzamento dei progetti finanziati nell'a.s. 2008/2009 nell'ambito del contratto collettivo integrativo regionale per l'integrazione scolastica degli studenti stranieri, siglato il 9 dicembre 2008;
2. il proseguimento e rafforzamento dei progetti finanziati nell'a.s. 2008/2009 nell'ambito del programma nazionale "scuole aperte", per l'area tematica "percorsi di approfondimento della lingua italiana come lingua seconda, rivolti agli alunni di recente immigrazione"
3. lo sviluppo dei progetti attivati nel corrente anno scolastico 2009/2010 ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, finalizzati alla integrazione scolastica degli studenti stranieri;
4. la progettazione e l'avvio delle azioni, inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, di supporto all'integrazione scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana motivanti la richiesta di deroga al tetto del 30% di cui alla C.M. 2/2010, secondo le indicazioni contenute nella nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. 4510 del 19 aprile 2010.



RIPARTO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Per realizzare le finalità sopra indicate, la somma di € 3.039.514,00 destinata alle scuole statali dell'Emilia-Romagna, viene così ripartita:

- a) per sostenere la realizzazione dei progetti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 viene assegnata a ciascuna istituzione scolastica con almeno il 5% di studenti stranieri la quota fissa di € 2.000. Ove detta percentuale di studenti stranieri superi il 10%, in aggiunta alla predetta quota fissa, viene assegnato un contributo di € 35 per ciascun studente straniero.
- b) per sostenere la realizzazione delle azioni di cui al precedente punto 4 viene assegnata la somma residua dalla ripartizione di cui alla predetta lettera a), suddivisa per ciascuna classe cui sia stata concessa la deroga di cui alla richiamata CM 2/2010.

Per il riparto si utilizzeranno i dati relativi all'a.s. 2008/2009 comunicati dal Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali il 28 gennaio 2010. Non saranno conteggiati gli studenti della Repubblica di San Marino.

UTILIZZO DELLE RISORSE

Conformemente all'art. 9 del CCNL, le risorse di cui trattasi costituiscono competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche statali. Non potranno pertanto prevedersi destinazioni diverse quali, ad esempio, per l'acquisto di beni.

Le risorse assegnate andranno utilizzate per sostenere i progetti delle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri mediante compenso delle attività del personale della scuola (in servizio a tempo indeterminato o determinato) di:

- progettazione e coordinamento;
- formazione;
- monitoraggio e documentazione;
- produzione di materiale didattico (modulo, unità didattica, lezione);
- d'aula od altre correlate al progetto, in orario non curricolare;
- referente della scuola che curi l'aggiornamento a sistema dei dati relativi agli studenti nell'anagrafe del Ministero e per i monitoraggi dell'Ufficio Scolastico Regionale.

I compensi per il personale coinvolto nelle attività di cui alla presente intesa saranno definiti in sede di contrattazione d'istituto.

W. P.

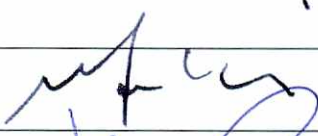

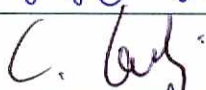
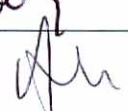
MONITORAGGIO DEI PROGETTI

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, anche sulla scorta delle indicazioni dell'amministrazione centrale, avvierà un monitoraggio on-line circa l'utilizzo delle risorse assegnate alle singole istituzioni scolastiche.


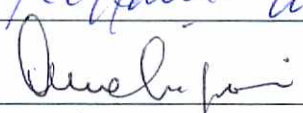
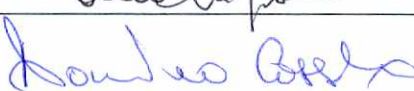
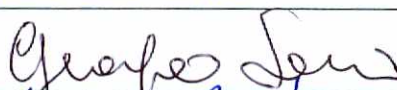
Il presente contratto integrativo regionale avrà effetto a decorrere dall'avvenuta certificazione del relativo contratto integrativo nazionale richiamato in premessa

Bologna, 13 maggio 2010

Per la parte pubblica:

Direttore Generale Marcello Limina	
Dirigente Ufficio III Stefano Versari	
Dirigente Ufficio II Luciano Fanti	
Dirigente Ufficio IV Marisa Altomonte	

per le OO.SS del comparto scuola:

FLC CGIL	
CISL	
UIL	
SNALS	
GILDA	